IL FATTO. Nel mirino dei carabinieri l'Istituto vendite giudiziarie. Sequestrati 10mila fascicoli

Beni pignorati all'asta col trucco Banditori in manette

Tutto truccato a beneficio quasi esclusivo dei banditori. Con otto arresti che hanno quasi svuotato l'Istituto vendite giudiziarie della Corte d'appello è iniziata l'indagine dei carabinieri sulle aste di beni pignorati. Vittime di concussione turbativa d'asta ed estorsione i debitori che si vedevano sequestrare i beni. E vittime anche i creditori che alla fine si vedevano arrivare sempre pochi soldi. All'esame dei militari 10mila fascicoli sequestrati in Pretura

ALESSANDRA BADUEL

■ Erano in undici più il direttore all'istituto vendite giudiziarie della Corte d'appello. Adesso otto di quei pubblici ufficiali sono in carcere per concussione turbativa d'asta aggravata estorsione falso ideologico ed altri reati minori. Di banditori ne restano due più il direttore. E le aste giudiziarie in città non c'è quasi più nessuno che possa farle. Meglio così sembra proprio il caso di dire visto che quelle aste erano truccate a danno sia dei debitori pignorati che dei creditori. Intanto i carabinieri della seconda sezione del nucleo operativo ed il capitano Fichera che li comanda continuano il lavoro. Perché gli arresti di ieri sono il frutto dell'esame di soli 15 fascicoli sui diecimila che sono stati sequestrati alla quinta sezione civile della Pretura circondariale dopo le prime indagini durante le quali è subentrata la denuncia di un imprenditore edile che aveva subito un pignoramento per debiti e si era poi trovato in trappola dal bene venduto meno di un mese pubblico ufficiali. I cinque nomi sono Stelvio e Sergio Buonomo 41 e 33 anni Franco Albanese 50 anni Federico De Angelis 68 anni Carlo Manfredi 17 anni Salvatore Cordovana 53 anni Mario Bianca 59 anni ed infine Claudio Pizzi 37 anni unico a non essere banditore ma aspettatore dell'Istituto vendite giudiziarie.

La giungla del pignorato

Tutto inizia con l'arrivo dell'ufficiale giudiziario che stima i beni da pignorare. Di solito secondo i carabinieri i debitori sono proprietari di bar ristoranti negozi. Una volta sequestrati gli oggetti il giudice decide le date della prima e della seconda vendita all'incanto. E qui si inserisce il banditore. Che consulta il bene ha facoltà di richiedere la vendita sul posto se sono volenterosi. Spesso si tratta ad esempio di mega banconi frigoriferi. A quel punto scatta il primo contatto con il pignorato. Che ovviamente vorrebbe poter continuare ad usare il suo frigo. Così il banditore gli propone un modo per guadagnare tempo pagare ogni mese una «mazzetta» da mezzo a un milione. Avuti soldi il banditore certifica ufficialmente che nel giorno dell'asta ha trovato il locale chiuso ed era impossibile reperire un fabbro nonché la forza pubblica. Così la asta viene posticipata. Nel frattempo il debitore può rinascere e mettere insieme i soldi ed estinguere il debito. Altrimenti scatta la seconda fase.

Aste farsa

La prima asta per il buon esito della truffa deve obbligatoriamente fallire perché in quella sede il bene va venduto per legge al prezzo reale. E qui si inserisce l'involontaria colpa dei giornali che pubblicano gli annunci d'incanto. «Le avete fatto caso – spiegava al cronista il capitano Fichera – che negli annunci ci sono data e indirizzo ma nessun orario? Sfido chiunque a riuscire a partecipare ad una di quelle aste». Così il banditore può rimandare deserta la prima asta e passare alla seconda che permette di vendere il bene a qualsiasi prezzo anche minimo. È il momento dell'entrata in scena dei «turbatori». Complici del banditore vanno con lui nella sede del pignoramento. In primo luogo servono a «calare» o minacciare gli eventuali acquirenti veri che stanno ruisciti ad «arrivare all'ora giusta». Poi vestono i panni dei compratori. Il debitore è costretto ad accordarsi con loro. Come? I «turbatori» comprano ad esempio un bancone frigo che vale 40 milioni a 200-300mila lire. Ed è quella l'unica cifra che finirà nel conto in banca che il tribunale ha aperto per raccogliere i soldi ottenuti dai creditori. Ora il bene è in mano al «turbatore». Che costringe il pignorato ad accordarsi con lui. Rivuole il suo bancone frigo per continuare a lavorare? Tre lire 15 milioni e lo riavrà. Naturalmente l'acquirente ufficiale non è lui ma un amico o un parente. E così il frigo non si sposta. Incolpe banditori e complici guadagnano.

Sergio Bonomi arrestato all'asta giudiziaria — Ivano Pais / Blow Up

«I soldi o riveliamo i tuoi tradimenti» Tre minori-bene finiscono in manette

Tre minorenni, figli di personaggi molto conosciuti a Latina, sono stati fermati dai carabinieri per una estorsione ai danni di un uomo di 35 anni. La vittima è Giuseppe Nardecchia che lunedì ha trovato sul parabrezza della sua auto una busta chiusa con la scritta: «per Peppe». All'interno della busta un foglio con un messaggio scritto al computer: «Abbiamo scoperto che hai una relazione con un'altra. Diremo tutto a tua moglie se giovedì non ti farai trovare alle 17,30 nella cabina telefonica delle case popolari. Quando sei lì lascia 500 mila lire sopra il telefono poi allontanati. Non dire nulla a nessuno, altrimenti roviniamo il tuo matrimonio». Nardecchia ci ha pensato a lungo poi ha mostrato la lettera alla moglie e ha deciso di informare i carabinieri di Latina scalo. L'altro ieri si è presentato con i soldi – banconote segnate e fotocopiate – ed è scattata la trappola. I tre ragazzi, tutti del posto e molto conosciuti, sono stati portati in caserma e ascoltati dai carabinieri. Ora sono nel carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma

Casa delle Culture - Agenda
via San Crisogono 45 - Tel. 58310252

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE — ore 18,00
Presentazione del libro
DONNE IN OGGETTO *di Giovanni De Luna*
Bollati-Boringhieri
Partecipano
Aldo Natoli Giglia Tedesco

VENERDÌ 17 NOVEMBRE — ore 18,00
Presentazione del libro
NEL CERCHIO DELLA RAGIONE *di Laura Braghetti e Francesca Mambro*
Sperling & Kupfer
Partecipano
Alessandra Bocchetti Gianni Borgna
Chiara Beria d'Argentine Silvana Mazzocchi
ORE 21,00
Presentazione del libro
LE STRATEGIE DI PETER PAN *di Aldo Carotenuto*
Bompiani
Partecipano
Anna M. Olivero Ferraris Vezio Ruggeri Amedeo Caruso
Renata Biserni (voce recitante)

SABATO 18 NOVEMBRE — *In collaborazione con l'Associazione Culturale Marilyn*
Cineclub Il Cinema di William Shakespeare
ALL'OMBRA DELLE PIRAMIDI (ANTHONY AND CLEOPATRA) *di C. Heston*
ore 20,30 in italiano
ore 22,30 in inglese

DOMENICA 19 NOVEMBRE — **Cineclub Il Cinema di William Shakespeare**
GIULIO CESARE (JULIUS CAESAR) *di J. L. Mankiewicz*
ORE 18,30 in italiano
ORE 20,30 in inglese

ROMA
Governo quotidiano e Progetti a cinque anni dal Duemila
MARTEDÌ 21 NOVEMBRE ORE 20 30 via Sebino 43/a

Ne discutiamo con

GOFFREDO BETTINI
ITALO INSOLERA
WALTER PEDULLÀ
FULVIO VENTO
PAOLO LEON

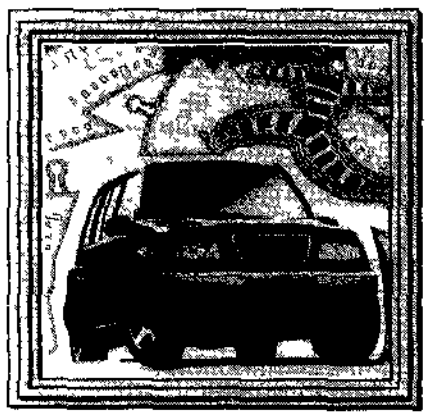
Capogruppo Pds del Comune di Roma
Urbanista
Presidente Teatro Stabile di Roma
Segretario Generale Cgil Roma e Lazio
Economista

- *Roma è di fronte ad emergenze e a grandi opportunità*
- *A due anni dall'elezione della Giunta Rutelli e a metà del cammino*
- *La partecipazione dei cittadini è una risorsa per Roma*
- *L'impegno del Pds per un salto di qualità nel governo quotidiano e per la realizzazione di grandi progetti*

OSSERVATORIO DEL LAVORO
A partire da giovedì 23 novembre dalle ore 18 alle ore 20 e successivamente ogni giovedì alla stessa ora presso la Sezione Testaccio Aventino San Saba in Via Nicola Zabaglia 22 tel 5746259 sarà a disposizione dei cittadini uno sportello di informazione sulle opportunità di lavoro pubblico privato e autonomo nonché sulle modalità di accesso alla formazione professionale

VENITE A VEDERE LE NUOVE OPERE SUZUKI.

BALENO BERLINA E DUE VOLUMI
Un'opera di grande contenuto con un'eleganza e sicurezza [illegible] 16 valvole 1000 cm³ [illegible] sistema ABS [illegible] Doppia [illegible] sospensioni intelligenti [illegible] Interni [illegible]



VITARA V6
Uno stile inconfondibile per [illegible] avanzata espressione del talento Suzuki. Design aggressivo nuovo motore in alluminio a 6 cilindri a V 2000 cm³ e 24 valvole per 136 CV a 6500 giri un vero capolavoro di [illegible] ingegneria meccanica

GARANZIA 3 ANNI

SUZUKI
SI FA STRADA

E PER POTERLE TOCCARE...
I CONCESSIONARI SUZUKI TI ASPETTANO
SABATO 18 E DOMENICA 19

AUTOSPORT
Vendita - Assistenza - Ricambi
Via Salaria, 745 - Tel 8863001/88641874
Viale Aventino, 19 - Tel 5742421/5740214

XAUTO
Via Tripoli, 82 - Tel 86214658/9
Via Appia Nuova, 610 - Tel 7880778/7801824
Assistenza Via Giolitti 335 - Tel 4464917

AUTOPOLIS
Vendita - Assistenza - Ricambi
Via Aurelia Km 12,700 - Tel 66182258/66182142
1 km. dopo G.R.A